

Festa dell'Immacolata

www.puntopace.net

La festa dell'Immacolata concezione di Maria ripropone nella liturgia il meraviglioso dono fatto da Dio all'umanità nella persona di una donna, che da molti secoli prima della proclamazione ufficiale di Pio IX nel 1854, era venerata come la «tutta santa, senza macchia e senza ruga» per la sua particolarissima prerogativa di «Madre del Signore». La sua festa cade all'inizio dell'avvento e costituisce una sorta di anticipo della gioia del Natale. Il vangelo narra la sua chiamata al compito più grande che si potesse affidare a un essere umano. Ripetiamo convinti, con il messaggero di Dio: «nulla è impossibile a Dio» e scopriremo che Dio rende realizzabili le possibilità più impensate che sono in noi, nella Chiesa, nel mondo.



PREGHIERA

Non temere, Maria, perché è giunto il momento tanto atteso.

Da Te nascerà il Messia che è del Tuo Popolo e di tutte le genti della terra.

Tu lo chiamerai "Dio che salva", dando a lui un corpo nel Tuo corpo e anche le Tue sembianze.

Egli darà a te e a tutti noi l'immensità del Dio sempre cercato.

Te renderà sempre lodata tra le genti, Madre dei poveri che proclamerà beati.

E a noi restituirà la dignità perduta ed aprirà per sempre le porte della vita. (GM).

Vangelo di Luca (1,28-38) In quel tempo, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nàzaret, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, di nome Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. Entrando da lei, disse: «Rallègrati, piena di grazia: il Signore è con te». A queste parole ella fu molto turbata e si domandava che senso avesse un saluto come questo. L'angelo le disse: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ed ecco, concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e verrà chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine». Allora Maria disse all'angelo: «Come avverrà questo, poiché non conosco uomo?». Le rispose l'angelo: «Lo Spirito Santo scenderà su di te e la potenza dell'Altissimo ti coprirà con la sua ombra. Perciò colui che nascerà sarà santo e sarà chiamato Figlio di Dio. Ed ecco, Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia ha concepito anch'essa un figlio e questo è il sesto mese per lei, che era detta sterile: nulla è impossibile a Dio». Allora Maria disse: «Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola». E l'angelo si allontanò da lei.